



Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 25 luglio 2023;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287, recante “*Norme per la tutela della concorrenza e del mercato*”, e, in particolare, l’articolo 10, che istituisce l’Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato attribuendole, al comma 6, la potestà di deliberare le norme concernenti la propria organizzazione e il proprio funzionamento, nonché quelle concernenti il trattamento giuridico ed economico del personale;

VISTA la delibera dell’Autorità del 14 marzo 2023, n. 30509, recante “*Codice etico e di condotta del personale dell’Autorità garante della concorrenza e del mercato*” e pubblicata nell’Edizione Speciale del Bollettino, supplemento al n. 12 del 27 marzo 2023, le cui disposizioni sono anche applicabili, per quanto compatibili, alle persone autorizzate a frequentare l’Autorità per effettuare periodi di praticantato, studi o ricerche;

CONSIDERATO opportuno consentire a giovani in possesso di adeguata formazione in materie giuridiche, economiche o statistiche di approfondire le materie oggetto delle competenze istituzionali dell’Autorità (disciplina della concorrenza, tutela del consumatore, rating di legalità);

CONSIDERATO opportuno consentire a giovani con formazione giuridica interessati a svolgere attività di monitoraggio parlamentare e con specifica formazione in materie relative all’archivistica e biblioteconomia di svolgere un periodo di praticantato presso l’Ufficio Ricerche e Biblioteca dell’Autorità

DELIBERA

di approvare il seguente Bando per la selezione di cinquanta giovani laureati in possesso di adeguata formazione in materie giuridiche, economiche, statistiche e in materie relative all'archivistica e biblioteconomia, al fine di ammetterli a svolgere, presso le proprie unità organizzative, un periodo di praticantato della durata massima di dodici mesi, non prorogabili.

Il Bando di selezione, il cui Avviso sintetico sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^a serie speciale - "Concorsi ed esami", sarà interamente disponibile sul sito www.agcm.it.

Il Bando di selezione costituisce allegato alla presente delibera.

IL SEGRETARIO GENERALE

Guido Stazi

IL PRESIDENTE

Roberto Rustichelli

BANDO DI SELEZIONE PER L'AMMISSIONE DI 50 PRATICANTI PRESSO L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

(delibera dell'Autorità del 25 luglio 2023)

Art. 1

Numero di posti e requisiti di partecipazione

Il presente bando ha lo scopo di selezionare 50 (cinquanta) giovani laureati con adeguata formazione in materie giuridiche, economiche, statistiche e in materie relative all'archivistica e biblioteconomia, interessati a svolgere un periodo di praticantato della durata massima di 12 (dodici) mesi, non prorogabili, presso gli Uffici dell'Autorità.

Alla selezione sono ammessi a partecipare coloro che sono in possesso di tutti i seguenti requisiti:

1. aver conseguito una laurea di secondo livello (specialistica, magistrale o ciclo unico), in materie giuridiche, economiche, statistiche, e in materie relative all'archivistica e biblioteconomia, con votazione non inferiore a 105/110;
2. non avere compiuto l'età di 28 (ventotto anni) alla data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione;
3. aver maturato esperienze di studio e professionali attinenti all'area per la quale concorrono e correlate agli interessi e alle competenze istituzionali dell'Autorità;
4. non aver frequentato periodi di praticantato a seguito delle selezioni bandite con precedenti delibere dell'Autorità.

Il possesso di tutti i requisiti previsti dal presente bando è tassativo: la mancanza di uno solo di essi comporta l'esclusione dalla selezione, che potrà essere disposta in ogni momento e comunicata tramite il sito www.agcm.it o mediante posta elettronica.

Art. 2

Composizione e compiti della Commissione - Graduatorie

La Commissione esaminatrice della selezione, composta da dirigenti e funzionari dell'Autorità, sarà nominata con successiva Determinazione del Segretario Generale.

La Commissione effettuerà la valutazione delle candidature e formulerà quattro graduatorie - da sottoporre all'approvazione dell'Autorità - distinte per aree di riferimento, così definite:

1. *“concorrenza e tutela del consumatore - giuristi”*, per i laureati con formazione giuridica interessati a svolgere il praticantato presso le Unità organizzative di tutela della concorrenza e tutela del consumatore;
2. *“rating di legalità e altre competenze - giuristi”*, per i laureati con formazione giuridica interessati a svolgere il praticantato presso le Unità organizzative addette all'applicazione dell'articolo 5-ter (Rating di legalità delle imprese) del decreto-legge

- n. 1/2012, modificato dal decreto-legge n-29/2012 e convertito, con modificazioni, dalla legge n. 62/2012, nonché a quelle dedicate al funzionamento e all'amministrazione dell'Autorità (ad esempio: contabilità, acquisti di beni e servizi, personale);
3. “*economica e statistica*”, per i laureati con formazione economica o statistica, interessati a svolgere il praticantato presso le Unità organizzative di tutela della concorrenza e tutela del consumatore;
 4. “*ricerche, affari Parlamentari e biblioteca*” per i laureati con formazione giuridica interessati a svolgere il praticantato in attività di monitoraggio normativo e dei lavori parlamentari, e laureati con formazione in materie relative all'archivistica e biblioteconomia, interessati a svolgere il praticantato nell'attività di catalogazione e archivistica, in entrambi i casi presso l'Ufficio Ricerche, Affari Parlamentari e Biblioteca.

Ai fini della valutazione delle candidature saranno considerati:

- il voto di laurea superiore a 105/110;
- le esperienze rilevanti ed i titoli conseguiti, descritti dai candidati nel modulo della domanda di partecipazione;
- l'*abstract* della tesi di laurea in materie giuridiche, economiche o statistiche, ovvero in materie relative all'archivistica e biblioteconomia;
- la lettera di accompagnamento con la descrizione delle finalità formative che il candidato si prefigge frequentando il praticantato.

La valutazione dell'*abstract* sarà effettuata anche con riguardo all'argomento della tesi rispetto all'area di riferimento della candidatura ed al possibile interesse di tale argomento per gli uffici dell'Autorità.

A titolo esemplificativo, saranno considerate di particolare interesse le tesi riguardanti:

- a) il diritto della concorrenza italiano ed europeo o di altri ordinamenti;
- b) il diritto costituzionale, amministrativo, europeo, commerciale, industriale, in particolare se riferite a temi inerenti la disciplina della concorrenza, la tutela del consumatore, la regolazione dei mercati o altre materie di interesse per il funzionamento e per l'amministrazione dell'Autorità, quali *rating* di legalità, contabilità e contrattualistica pubblica;
- c) l'economia o organizzazione industriale;
- d) l'economia politica e la politica economica, con riferimento a temi rilevanti sotto il profilo concorrenziale o regolatorio;
- e) l'econometria e i metodi quantitativi, con riferimento all'analisi microeconomica applicabile alla tutela della concorrenza e del consumatore ed alle politiche regolatorie;
- f) l'archivistica, la biblioteconomia, la conservazione dei beni culturali con riferimento alla catalogazione bibliografica, soggettazione e indicizzazione di risorse.

Per quanto riguarda la lettera di accompagnamento, sarà considerata la coerenza dei contenuti rispetto al *curriculum* culturale e professionale di ciascun candidato.

Per quanto riguarda il *curriculum* degli studi e delle complessive esperienze del candidato, saranno - tra l'altro - valutati:

- l'ammissione a un corso di dottorato in materie giuridiche, economiche, statistiche e in materie relative all'archivistica e biblioteconomia, o, se conseguito, il relativo titolo di dottore di ricerca;
- l'ammissione ad un corso di dottorato su argomenti o materie di interesse, secondo quanto detto in precedenza a proposito delle tesi di laurea, o, se conseguito, il relativo titolo di dottore di ricerca;
- le specializzazioni *post lauream* e master in materie giuridiche, economiche, statistiche e in materie relative all'archivistica e biblioteconomia;
- le specializzazioni *post lauream* e master su argomenti o materie di interesse, secondo quanto detto in precedenza a proposito delle tesi di laurea;
- le abilitazioni all'esercizio di professioni giuridiche, economiche o statistiche;
- le idoneità a concorsi e selezioni pubbliche per la carriera direttiva;
- i periodi di stage o di lavoro in materia di concorrenza, tutela del consumatore, regolazione dei mercati o altre materie di interesse per il funzionamento e per l'amministrazione dell'Autorità (ad esempio, *rating* di legalità, contabilità, biblioteca, contrattualistica pubblica);
- la conoscenza delle lingue francese, inglese, spagnola o tedesca al livello uguale o superiore a B2, secondo il quadro europeo di riferimento (QCER).

La valutazione dei titoli e delle esperienze sarà correlata al loro grado di attinenza e di interesse per gli uffici e per le competenze istituzionali dell'Autorità, secondo quanto detto in precedenza.

Il punteggio complessivo di ciascun candidato sarà determinato in centesimi dalla somma dei punti attribuiti per il voto di laurea, per l'*abstract* e l'argomento della tesi di laurea, per il *curriculum* degli studi e delle complessive esperienze e per la lettera di accompagnamento.

A parità di punteggio complessivo attribuito, avrà la precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

Gli esiti della selezione e le relative graduatorie saranno pubblicati nel sito *internet* dell'Autorità (www.agcm.it - sezione "*Autorità Trasparente - Bandi di concorso - Selezione Praticantato 2023*").

Le quattro graduatorie avranno validità per diciotto mesi dalla definitiva approvazione.

Art. 3

Presentazione della domanda

Le candidature devono essere presentate utilizzando esclusivamente le modalità informatiche disponibili nel sito *internet* dell’Autorità all’indirizzo www.agcm.it, secondo le procedure che saranno indicate nelle Istruzioni pubblicate nel medesimo sito dell’Autorità.

Le candidature possono essere presentate a partire dalle ore 10,00 (ora italiana) del giorno successivo a quello di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica (IV[^] Sez. Spec. “Concorsi ed esami”) dell’Avviso sintetico del presente Bando e devono pervenire entro il termine perentorio delle ore 18,00 (ora italiana) del ventesimo giorno calcolato iniziando dal giorno successivo alla pubblicazione di cui sopra.

Allo scadere del termine di cui al precedente comma, il sistema informatico non consentirà più l’accesso e l’invio di domande.

Alla domanda di partecipazione alla selezione dovranno essere allegati:

- l’*abstract* della tesi di laurea (massimo 400 parole), preceduto da un prospetto nel quale saranno riportati: la precisazione della materia in cui la tesi è stata svolta, del titolo, dell’indice dei capitoli e del nome del Relatore;
- la lettera di accompagnamento (massimo 400 parole), nella quale il candidato descriverà i suoi specifici interessi culturali e professionali, nonché le finalità che si prefigge frequentando il praticantato a cui si candida in relazione al proprio *iter* formativo;
- la copia del documento di riconoscimento indicato nella domanda di partecipazione.

È consentita, a pena di esclusione, la candidatura per una soltanto delle quattro aree disciplinari di riferimento.

La domanda di partecipazione dovrà essere compilata con l’indicazione dei dati anagrafici del candidato, dell’indirizzo di residenza completo di comune e CAP, della scelta dell’area di riferimento, della laurea conseguita e della relativa classe di appartenenza, nonché degli altri dati curriculari (titoli di studio ed esperienze in suo possesso), rilevanti ai fini della selezione per l’area di riferimento scelta.

I candidati dovranno indicare puntualmente nella domanda la loro data di nascita, un recapito telefonico, nonché l’indirizzo di posta elettronica presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative alla selezione. Eventuali variazioni di indirizzo/*e-mail*/telefono intervenute successivamente alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto all’Autorità tramite invio alla casella di posta elettronica certificata protocollo.agcm@pec.agcm.it, abilitata a ricevere anche *e-mail* ordinarie.

I candidati sono altresì tenuti a indicare nel modulo gli estremi di un valido documento di identità.

Ogni omissione nella compilazione della domanda che riguardi i requisiti di partecipazione e gli estremi del documento di identità, o che non consenta di valutare il candidato o impedisca di inoltrargli comunicazioni sarà motivo di esclusione.

Non sono accettate domande inviate con modalità diverse dalle specifiche sopra indicate.

I candidati convocati per la frequenza del praticantato saranno ammessi a svolgerlo esibendo l'originale del documento d'identità indicato nella domanda e a condizione che sottoscrivano la domanda da essi inviata, assumendosi la responsabilità della rispondenza al vero di quanto dichiarato, nella consapevolezza di poter incorrere, nell'ipotesi di falsità, in sanzioni penali (articoli 38; 46; 47 e 76, D.P.R. 28/12/2000, n° 445). Il rifiuto di sottoscrizione comporterà l'esclusione dal praticantato.

L'amministrazione si riserva di effettuare successivi controlli in merito alla veridicità di quanto dichiarato dai candidati.

Coloro che - nel periodo antecedente la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'Avviso relativo alla presente selezione - avessero già presentato una candidatura spontanea per il praticantato sono comunque tenuti ad inviare una nuova domanda, secondo le indicazioni del presente bando.

Art. 4

Ammissione e durata del periodo di praticantato - Regole di comportamento

Il periodo di praticantato - rivolgendosi a giovani laureati, in possesso di qualificate esperienze culturali, al fine di fornire loro l'opportunità di approfondire le competenze istituzionali e le altre discipline trattate dagli uffici dell'Autorità - è incompatibile con lo svolgimento di qualsiasi attività lavorativa (a tempo indeterminato o a termine) in ambito pubblico o privato, o in forma autonoma.

I praticanti potranno essere inseriti nelle diverse Unità organizzative della struttura, in numero complessivamente non superiore a 50 (cinquanta).

Il loro inserimento avverrà progressivamente tenendo conto:

- dell'ordine delle graduatorie formulate in funzione delle quattro aree di riferimento;
- della disponibilità delle varie Unità organizzative destinate ad accogliere i praticanti.

Il praticantato avrà durata massima di 12 (dodici) mesi. In nessun caso è ammessa la prosecuzione o la proroga del praticantato oltre la scadenza dei dodici mesi, neppure per il recupero delle assenze a qualunque titolo effettuate, ad eccezione delle assenze per maternità e per gravi patologie certificate da strutture pubbliche.

Ai praticanti è riconosciuto, per esigenze personali e di recupero psico-fisico, un mese di riposo nel corso dei dodici mesi. In caso di assenza per malattia protratta oltre la settimana, potrà essere richiesta una certificazione medica.

Il praticante dovrà preventivamente sottoscrivere un impegno a rispettare le Regole di comportamento, gli obblighi di riservatezza e il Codice etico e di condotta del personale dell'Autorità, citato in premessa, nonché ad astenersi da attività che possano generare conflitto con la sua posizione in Autorità.

Il Responsabile dell'unità organizzativa (o il funzionario dallo stesso designato) dell'Unità organizzativa alla quale sarà assegnato ciascun praticante fungerà da *tutor* e vigilerà sul rispetto delle regole di comportamento, quali: continuità nella frequenza, adeguata diligenza e osservanza della riservatezza sui procedimenti dell'Autorità.

Ai sensi dell'articolo 56, comma 4, del Testo Unico Consolidato delle norme concernenti il Regolamento del personale e l'ordinamento delle carriere dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, pubblicato nel Bollettino dell'Autorità in data 20 marzo 2023 (Edizione Speciale, Supplemento al n. 11/2023), trascorso il primo semestre, la prosecuzione del periodo di praticantato sarà subordinata alla valutazione positiva del Responsabile dell'unità organizzativa di destinazione.

La cessazione anticipata del praticantato potrà essere disposta dal Segretario Generale, su proposta del Responsabile dell'unità organizzativa di assegnazione, per gravi o ripetute violazioni delle regole di comportamento.

I praticanti che intendano interrompere il periodo di tirocinio prima della naturale scadenza dello stesso, dovranno manifestare tale intendimento con un preavviso di due mesi, fornendone informazione agli Uffici competenti.

Il periodo di praticantato non costituisce rapporto di lavoro, non è finalizzato alla costituzione di un rapporto di lavoro, né dà diritto a contribuzione. Inoltre, non è utile ai fini dell'ammissione agli esami per l'abilitazione all'esercizio delle professioni (avvocato; commercialista; ecc.).

Art. 5

Rimborso spese - Coperture assicurative - Attestato finale

Il praticantato non è retribuito. Ai praticanti compete un rimborso spese di € 1.000,00 lordi, per ogni mese di regolare frequenza, che sarà liquidato in via posticipata nel mese successivo a quello di inizio del praticantato. In caso di inizio o termine del praticantato nel corso del mese, il rimborso sarà rapportato ai giorni di frequenza.

Ai fini del trattamento fiscale, saranno applicati gli articoli 13 e 50, comma 1, lettera c), del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi, c.d. T.U.I.R.).

Per tutto il periodo di permanenza in Autorità, i praticanti saranno coperti - a carico dell'Autorità stessa - dalle garanzie assicurative previste dalla legge.

Sarà favorita la partecipazione dei praticanti alle attività formative e di aggiornamento svolte per il personale dell'Autorità.

A seguito della regolare conclusione del praticantato, sarà rilasciato - a cura dell'Unità organizzativa di assegnazione - un attestato riepilogativo delle principali attività svolte.

Art. 6

Trattamento dei dati personali

Con riguardo al trattamento dei dati personali effettuato dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, in qualità di titolare (con sede in Piazza G. Verdi n. 6/A, 00198, Roma; *email*-PEC: protocollo.agcm@pec.agcm.it; Centralino: +39 06.858.211), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla selezione o comunque acquisiti a tal fine dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato è finalizzato unicamente allo svolgimento della selezione e avverrà - a cura del personale preposto e dei componenti della Commissione - presso l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, anche tramite strumenti informatici e telematici, secondo i principi previsti dall'articolo 5 del Regolamento (UE) 2016/679 e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità sopradescritte o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato.

Gli interessati possono esercitare i diritti di cui agli articoli 15 e ss. del Regolamento (UE) 2016/679. L'apposita istanza è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso l'Autorità (Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato - Responsabile della Protezione dei dati personali, Piazza G. Verdi n. 6/A, 00198, Roma, *e-mail*: rpd@agcm.it). Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno altresì il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, quale autorità di controllo, o di adire le opportune sedi giudiziarie.